

MARCO CARINI

ARCHITETTURA DI LUCE IN FRANCIACORTA

testo di Eleonora Grigoletto





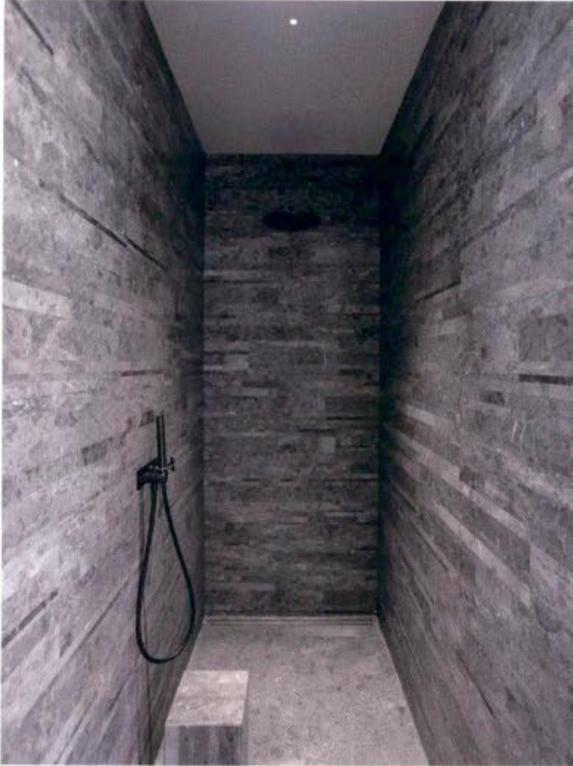
Essenziale, quasi razionalista, l'architettura della villa in Franciacorta disegnata dallo studio Marco Carini. Al crepuscolo la casa si trasforma in una lanterna nel bosco; interni e giardino sono illuminati con luci tecniche e decorative di Davide Groppi.



Una facciata rigorosa e ritmata, in cemento e vetro, dove tutto ciò che non è struttura si fa materia trasparente per abbattere ogni tipo di confine tra dentro e fuori. La casa progettata dall'architetto Marco Carini in Franciacorta è un volume, materico e leggero al tempo stesso, in cui i confini tra gli ambienti interni e il giardino che la circonda sono labili, perché ogni spazio è stato concepito in relazione con il paesaggio naturale. E la luce fa la differenza, al punto che il progetto architettonico nasce di pari passo con quello illuminotecnico, grazie anche al supporto del team di Davide Groppi, brand del Gruppo IDB, conosciuto per la sua visione poetica e narrativa della luce. Ed è proprio grazie a un sistema di illuminazione studiato ad hoc che l'edificio appare come una lanterna nelle ore notturne. Luci architettoniche a incasso, puntiformi o lineari, definiscono le aree operative (piano di lavoro in cucina, scaffalature, armadiature...) e sospensioni e piantane decorative costellano le zone del relax, con una luce più intima. Anche il dialogo tra dentro e fuori è rafforzato dall'uso consapevole dei corpi illuminanti, posizionati in maniera strategica per amplificare la sensazione tattile dei materiali di rivestimento: il legno per i pavimenti, la pietra per le superfici verticali, il lino per i tendaggi. Il piano terra della villa, interamente dedicato all'ospitalità e ai riti del vivere in comune, accoglie cucina, sala da pranzo, living e si apre su una corte interna a doppia altezza. Il primo livello accoglie invece le zone private: camere da letto, bagni con ampie aree relax e spa domestica. Anche la scala di collegamento tra i due piani è stata disegnata con la stessa filosofia di progetto: un susseguirsi di pedate leggere che si intrecciano con la scaffalatura della libreria a giorno. Il progetto, decisamente contemporaneo, per la fluidità degli spazi e il rigore delle geometrie, non nasconde una chiara influenza razionalista e una matrice architettonica che ci ricorda alcuni progetti del maestro neoclassico Schinkel. La differenza è anche geografica, perché la vegetazione dei parchi berlinesi che ospitavano le folies del progettista tedesco, lascia il posto alle colline verdeggianti della Franciacorta. Le assonanze continuano non solo nelle prospettive, ma anche in dettagli che rimandano allo stesso linguaggio: la pietra che segna il percorso nel verde torna nel pavimento degli interni; le iconiche lampade da terra Sampei sono dentro la casa ma le ritroviamo anche nella versione outdoor, in giardino. L'estetica fatta di sobrietà compositiva e alternanze tra pieni e vuoti è applicata tanto al design degli interni quanto al progetto del verde che delimita l'architettura: un paesaggio fatto di siepi e vialetti che si intreccia a un sistema di luci scenografico ma discreto. All'insegna dell'essenzialità.



Uno scorcio della zona living caratterizzata dal soffitto definito da tagli di luce lungo il perimetro. In primo piano divano modulare Extrasoft di Piero Lissoni per Living Divani. Due piantane Sampei e una Moon, di Davide Groppi, rendono lo spazio più accogliente. Camino Focus. Pagina accanto, la zona pranzo con la scenografica cucina a isola, su disegno, illuminata da luci architettoniche Davide Groppi. Piano in pietra di Salvatori.



Connessione fra dentro e fuori. Pieni e vuoti, materiali naturali e luce. Questi gli elementi del progetto

Dall'intimità della spa domestica alla scenografia del percorso nel verde, la luce diventa una componente basilare del progetto. Nella doccia, faretto a incasso Nulla di Davide Groppi, come la luce da lettura Cathode Endless a sospensione. Pagina accanto, nel giardino i vialetti sono costellati da luci nascoste tra le siepi e da alte Bubka outdoor. davidegroppi.com, italiandesignbrands.com